

LA SICILIA

Siracusa

il titolo e gli articoli e di quanto pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro con

lasicilia.it

e provincia

sabato 22 febbraio 2014

VIENI A
Viale Santa
SII
Centralinc

Cortese e prof.
al tuo se

PRIMA ASSOCIAZIONE IN PROVINCIA DEDICATA ALLA DIAGNOSI E ALLA TERAPIA ONCOLOGICA

Ad Augusta un centro di ricerca innovativa

È stata costituita una società, la prima "start-up innovativa" nata in provincia, con sede legale ad Augusta. La società si occuperà di ricerca e sviluppo di nuovi target molecolari per la diagnosi e la terapia del paziente oncologico. Si tratta, quindi, di una start-up Biotech altamente innovativa e unica nel territorio, che può rappresentare un motivo d'orgoglio per l'intera Regione, e in particolare per la città megarese. È specializzata nella ricerca di base e nello sviluppo di prodotti per la diagnosi e la cura dei pazienti oncologici e ha come fulcro l'esperienza del ricercatore biomedico siciliano di fama internazionale Giovanni M. Pitari, che da oltre sedici anni opera negli Stati Uniti in qualità di professore presso la Thomas Jefferson University di Philadelphia, avendo diretto per anni il laboratorio di ricerca traslazionale presso il medesimo Campus. Autore di numerose pubblicazioni e invenzioni in campo oncologico, Pitari è anche co-proprietario negli Usa di una biotech company fondata su uno dei suoi brevetti. Come noto l'Italia è, purtroppo, uno dei paesi europei avanzati che storicamente investe meno in ricerca e sviluppo, costringendo così molti tra i propri migliori ricercatori a emigrare.

Nell'attuale scenario economico mondiale è imperativo per ogni nazione evoluta mantenersi all'avanguardia della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico. Per tale ragione la costituzione di questa nuova società risponde all'obiettivo del Governo (con la normativa prevista dal decreto Crescita 2.0), di fare del nostro Paese un luogo dove l'innovazione possa diventare un fattore strutturale di crescita sostenibile, e restituisce all'Italia (e alla Sicilia in particolare) il know-how di uno dei nostri migliori studiosi e ricercatori operanti all'estero. Un modo per contribuire al processo di arricchimento, nella nostra terra, del patrimonio tecnico/umano da classificare come "ritorno di cervelli". A breve sarà avviato il laboratorio operativo di ricerca e sviluppo. Tra le attività complementari alla ricerca, che s'intende lanciare a breve, è compresa la gestione di eventi formativi a elevato contenuto scientifico per dare un'opportunità di crescita tecnico-professionale a ricercatori italiani ed esteri.



ASIL.

Nella foto grande in alto una veduta di Augusta. Qui sopra Giovanni Pitari che lancia l'idea e punta sul territorio